



---

8 novembre 2007 - Corriere del Veneto

**Sciopero di 24 ore, tre manifestazioni in centro storico. Disagi anche negli uffici comunali**

di Giuliano Gargano

## *News - Stampa*

, 08/11/2007

VENEZIA — Trasporti, raccolta rifiuti, scuola, enti pubblici: sarà un venerdì a rischio paralisi, a causa dello sciopero di 24 ore proclamato dai Cobas. La manifestazione nazionale in programma domani è organizzata contro l'accordo sul welfare del 23 luglio. A Venezia convergeranno i manifestanti provenienti da tutta la regione: l'appuntamento è alle 10 nel piazzale della stazione ferroviaria di Santa Lucia. «Il protocollo — spiegano i sindacati di base — porta un micidiale attacco alle condizioni di vita e di lavoro di salariati, pensionati, precari, giovani, disoccupati, massacra definitivamente le pensioni e vuole rendere eterna la precarietà del lavoro e di vita per milioni di persone». Le ricadute saranno pesanti in ogni settore. Per quanto riguarda il servizio di trasporto pubblico, Rdb Cub ha già manifestato la propria adesione: sarà interessato sia il personale dei servizi automobilistici che quello di navigazione dell'Actv.

TRASPORTI — Sospese le corse della linea 1, delle Giracità 51/52 e 61/62. Sospeso anche il ferry tra il Tronchetto e il Lido. La linea 82 che fa la spola tra Piazzale Roma-Ferrovia e Rialto effettuerà corse ogni dieci minuti dalle 5.59 alle 8.59 e dalle 16.19 alle 19.29 (da Piazzale Roma), e dalle 6.00 alle 9.00 e dalle 16.20 alle 19.30 (da Rialto). I servizi automobilistici urbani ed extraurbani di terraferma saranno garantiti solo in due fasce orarie: si muoveranno i mezzi con partenza dai capilinea dalle 6 alle 8.59 e dalle 16.30 alle 19.29.

Actv ha previsto una serie di servizi minimi, elencati nel sito internet dell'azienda, [www.actv.it](http://www.actv.it). Meno problemi dovrebbero esserci nel Veneto Orientale, dove l'Atvo prevede servizi regolari. Previsti disagi invece all'aeroporto Marco Polo, dove sciopereranno ancora i lavoratori delle aziende di trasporto bagagli.

RIFIUTI — Ritardi, soprattutto nel settore della raccolta di rifiuti, potrebbero verificarsi nell'area di competenza di Veritas (Venezia, Riviera del Brenta e Chioggia). «Le sigle che scioperano - spiegano dall'azienda - non sono presenti in Veritas e non intrattengono relazioni sindacali con Federambiente, ma potrebbe verificarsi ugualmente qualche disagio». Assicurato comunque il servizio di reperibilità guasti del servizio idrico integrato (tel. 0417291111).

COMUNE — Sciopero anche negli enti pubblici: i dipendenti del Comune di Venezia si incontreranno alle 8.45 in Campo Manin, e verrà organizzato un presidio davanti a Ca' Farsetti. In piazza ci saranno anche gli studenti del Coordinamento studenti medi di Venezia, che protestano contro la riforma Fioroni: per loro l'appuntamento è alle 8.30 in piazzale Roma. C'è poi anche un'agitazione tutta veneziana: quella organizzata dall'Assemblea permanente No Mose. «Mentre con la legge di bilancio vengono previsti solo 5 milioni di euro per la salvaguardia di Venezia - spiegano - vengono stanziati ulteriori 170 milioni di euro per proseguire con le opere preliminari al Mose, che ormai è diventato un «pozzo senza fondo » di profitti per il Consorzio d'impresе che ha il monopolio assoluto sui lavori in laguna».